

atemporali, evidenti e oscuri, sociali e personali allo stesso tempo, religiosi e laici insieme, quanto cioè siano *segreti*» (p. 19).

Forse si può osservare come molti detti, provenienti da scritti extra-canonici e quindi di dottrina non sempre ortodossa, risulteranno un pò sorprendenti a molti lettori, anche se nell'introduzione alle singole sezioni l'autore si premura di fare una presentazione almeno generale circa il loro tono eterodosso.

Infine un merito credo abbia questo libro anche perché fa conoscere a un pubblico più largo quanto sta all'origine dei nostri evangeli canonici, e cioè tutto quel complesso di tradizioni su Gesù che circolavano nella Chiesa primitiva e che si sono tramandate anche dopo la fissazione dei Vangeli canonici, assumendo coloriture anche abbastanza differenti dalla loro formulazione originaria. Ognuno può così toccare con mano quel travaglio tumultuoso e fecondo che ha preceduto il costituirsi dei nostri vangeli attuali. Essi costituiscono una scelta della comunità primitiva, nel vasto ambito di tradizioni su Gesù, e come tali si impongono come normativi per la nostra fede. Ma in un certo senso non sono che un momento, anche se privilegiato, del flusso costante della testimonianza che la Chiesa di allora e di sempre vuol rendere al suo fondatore Gesù. In tal modo il valore della testimonianza della Chiesa viva viene riscoperto sempre più. È la sua voce, attenta ai sempre nuovi problemi, che ci annuncia la parola di Gesù. Suo compito è da sempre quello di custodire e diffondere un'immagine corretta e il più possibile completa di Gesù, dando fiato alle tradizioni più autentiche (es. i 4 vangeli) e invece lasciando perdere quelle più o meno devianti o parziali (cfr. apocrifi).

DAMIANO MARZOTTO

B. RAMAZZOTTI, *Comunità e Missione. L'impegno missionario oggi alla luce di Atti degli Apostoli*, Bologna, ed. Miss. Ital., 1978, pp. 254.

Si tratta di un volumetto di un noto e attento biblista, membro di una congregazione missionaria come è quella dei Comboniani, preoccupato di aiutare

i lettori a vivere questo momento di chiesa alla luce del Nuovo Testamento. In particolare il momento o impegno missionario o di evangelizzazione, come è sentito dalla chiesa oggi e come è testimoniato da tanti documenti ufficiali e no, richiamati esplicitamente nel vol., è messo sotto la luce di quello delle prime comunità cristiane, così come ci è presentato dagli Atti degli Apostoli e come lo rilegge il p. Ramazzotti. Chi conosce l'A. del presente libro sa quanta cura egli metta nella preparazione dei suoi lavori: bibliografia sempre abbondante anche se non tutta accettata da lui, attenzione e sensibilità a una gamma molto vasta di problemi antichi e nuovi (rapporti tra: fede e missione, evangelizzazione e promozione umana, evangelo e religioni non cristiane, sacerdozio comune e gerarchia, ministeri ecclesiali e donne, ecc.). Come sempre, suggerimenti e conclusioni esegetiche, teologiche e pastorali si caratterizzano per l'equilibrio, per l'attenzione a cogliere nelle diverse posizioni gli elementi di validità, con esclusione di ogni forma di estremismo.

Con queste premesse il lettore saprà trarre «nova et vetera» da questo agile volumetto, aiutato anche da un ricco «indice tematico» aggiunto in fondo quale complemento alle già numerose trattazioni tematiche presenti nel testo.

GIOVANNI GIAVINI

A. SICARI, *Matrimonio e verginità nella rivelazione. L'uomo di fronte alla gelosia di Dio*, Milano, Jaca Book, 1978, pp. 258.

Da quando Gesù parlò di esseri umani «che si son fatti eunuchi da sé in vista del regno dei cieli» (Matt. 19,12) non sono mai mancate legioni di uomini e di donne che hanno rinunciato liberamente al matrimonio per donarsi a Dio in una forma di eccezione. E da allora non si è mai cessato di riproporre il problema dei rapporti fra il matrimonio cristiano e la verginità consacrata.

E da allora ritornano continuamente due tentazioni: quella di denigrare il matrimonio per far brillare la scelta verginale e quella di denigrare questa seconda per far emergere meglio la prima. La denigrazione del matrimonio